IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

**Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo**

Ogni Apostolo del Signore, ogni Presbitero, ogni Diacono, ogni Cresimato, ogni Battezzato, deve attestare ad ogni uomo al quale rivolge una parola, anche la più semplice, che quanto lui sta dicendo, insegnando, rivelando, o semplicemente dialogando è in tutto conforme alla parola del Signore. Per ogni sacramento da Lui ricevuto partecipa in modo speciale, nello Spirito Santo, della profezia di Cristo Gesù. Per questo, se parla deve parlare come bocca di Cristo Gesù, se insegna deve insegnare come bocca di Cristo Gesù, se rivela deve rivelare come bocca di Cristo Gesù, se ammonisce deve ammonire come bocca do Cristo Gesù, se discute, deve discutere come bocca di Cristo Gesù. Ma anche se prende delle decisioni deve prenderle come pensiero di Cristo, qualsiasi cosa lui faccia deve farla come opera di Cristo Gesù. Come in Cristo tutto era dal cuore del Padre, dal suo pensiero, dalla sua volontà, così anche nel cristiano: tutto deve essere dal cuore di Cristo Gesù, dal suo pensiero, dalla sua volontà. Per questo è necessario che vi sia la stessa perfettissima comunione tra il cristiano e lo Spirito Santo allo stesso modo che perfettissima è la comunione tra Cristo e lo Spirito Santo. Quando il cristiano si separa dalla Spirito del Signore si separa da Cristo e lui non potrà più essere suo profeta in mezzo ai suoi fratelli. La sua parola sarà sempre attinta del suo cuore. Mai potrà essere attinta dal cuore di Cristo Gesù, perché tra lui e Cristo c’è separazione, perché c’è separazione tra lui e lo Spirito Santo. Ecco perché oggi moltissimi cristiani fanno uscire dalla loro bocca una parola di falsità che è negazione di ogni mistero: del mistero del Padre, del mistero del Verbo Eterno, del mistero del Verbo Incarnato, del mistero dello Spirito Santo, del mistero della Chiesa, del Mistero della Beata Vergine Maria, del mistero della vita, del mistero della morte, del mistero del tempo, del mistero dell’eternità, del mistero della materia e del mistero dello spirito, del mistero dell’anima e del mistero della vocazione dell’uomo, del mistero della Divina Rivelazione, del mistero della verità, del mistero della falsità e neanche del mistero dell’iniquità si parla secondo purissima conoscenza. Ecco perché oggi il cristiano è il più grande e universale creatore si confusione non solo nella Chiesa, ma anche in seno all’umanità. C’è confusione grande quando anche le più elementari verità rivelate, le più semplici verità dogmatiche, vengono dichiarate non più verità per la Chiesa e per ogni altro uomo. Anche le verità morali più semplici vengono oggi dichiarate non più verità. L’uomo è uomo. La donna è donna. Dio ha fatto l’uomo a sua immagine e somiglianza. A quest’uomo che è maschio e femmina ha dato il comando di moltiplicarsi e di soggiogare la terra. Due uomini non potranno mai moltiplicarsi. Due donne non potranno mai moltiplicarsi. Se non possono moltiplicarsi non possono formare l’uomo creato da Dio maschio e femmina. Non lo possono per natura. Se non lo possono per natura, mai potranno farlo per volontà. Allora perché oggi il cristiano in nome di Dio benedice il non uomo? La sua benedizione mai potrà creare l’uomo secondo Dio, l’uomo a sua immagine e somiglianza, maschio e femmina. Benedire questo non uomo secondo Dio in nome di Dio è gravissima confusione. L’uomo, la donna penseranno che nella Chiesa tutto è dalla volontà della Chiesa. Non sanno che la Chiesa deve riferire ciò che Dio le ha detto di dire: senza nulla aggiungere e nulla togliere. Se aggiunge e se toglie non solo prende il posto di Dio, si dichiara Dio allo stesso modo di Lucifero, con questa dichiarazione crea ogni confusione sia nella stessa Chiesa e sia nel mondo. È questo il tragico e letale frutto della falsa profezia.

*Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell’ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell’arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. (1Ts 4,13-18).*

Ogni cristiano, profeta di Cristo Gesù, deve avere rispetto per Gesù Signore. In cosa consiste il rispetto? Nel non tradire la missione che Lui gli ha affidato. Tradendo la missione è Cristo che tradisce. C’è tradimento più grande di Cristo Gesù di quello commesso da un cristiano che benedice ciò che Cristo Gesù mai potrà benedire? Basta solo questa benedizione per dichiarare nulla tuttala Divina Rivelazione. Ma questa benedizione sancisce la totale, completa, perfetta separazione del cristiano da Cristo Gesù. Il cristiano non è più profeta di Cristo Gesù. Si è fatto profeta di se stesso. Chi si fa profeta di se stesso può essere solo profeta di falsità, menzogna, confusione, inganno. La Parola di verità è solo quella di Cristo Gesù. La parola dell’uomo mai sarà parola di verità. L’uomo non è natura di verità. Cristo è sia natura divina che natura umana di purissima verità. Se il cristiano vuole essere profeta di verità, in Cristo, per opera dello Spirito Santo, deve trasformare la sua natura di falsità in natura di verità. Ma questa trasformazione non è opera che si compie in un solo attimo. Essa si deve compiere attimo per attimo, momento per momento, ora per ora, giorno per giorno. Il cristiano che non trasforma la sua natura in natura di verità in Cristo, con Cristo, per Cristo, sempre avrà sulla sua bocca una parola di falsità e anche la sua benedizione sarà una benedizione di menzogna, creatrice di universale confusione. La Madre di Dio non permetta che questo accada. ***30 Aprile 2023***